



COMUNE di GALLIATE (Provincia di Novara)

Organo di Revisione economico finanziaria

Verbale n. 52 del 17 luglio 2026

Composto dal Rag.Gamalero Paolo, Presidente, Dott.ssa Musso Maria Luisa, Dott.Lupia Alessandro, componenti, , si è riunito in video conferenza in data 17 luglio 2026, alle ore 9,30 per l'espressione del seguente parere.

PARERE sulla proposta di deliberazione di "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL - ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175 DEL TUEL E MODIFICA DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2026-2028".

Risulta presente:

Dott.ssa Paola Mainini, Responsabile del Servizio Finanziario.

Vista la richiesta di parere pervenuta tramite posta elettronica in data 16/07/2026.

Ricevuti i seguenti documenti

- Proposta di Deliberazione Consiglio Comunale n. 42/2026 e documentazione allegata, parte integrante del presente parere da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale in seduta da fissare;
- la relazione sugli equilibri;
- prospetti dimostrativi degli equilibri di Bilancio;
- le attestazioni relative alla verifica di sussistenza di debiti fuori bilancio;
- le attestazioni sugli equilibri relativi ai vari Servizi;
- la proposta di variazione.

Il Collegio dei Revisori

Visti gli articoli 175, 193 e 194 del Dlgs 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione, con i relativi allegati, da sottoporre al Consiglio Comunale;

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 in data 22/12/2025 sono stati approvati la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028, il bilancio di previsione 2026-2028 ed i relativi allegati.

Premesso altresì che, dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione, con i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 19/01/2026 sono state approvate variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2026-2028, ratificata dal Consiglio comunale con atto n. 4 in data 9/02/2026;
- deliberazioni di Giunta comunale n. 72 del 23/03/2026, n. 89 del 9/04/2026 e n. 93 del 16/04/2026 sono state approvate variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2026-2028 e che le stesse sono state ratificate dal Consiglio nella seduta del 30/04/2026 rispettivamente con atti n. 16, 17 e 18;
- deliberazioni di Consiglio comunale n. 13 del 30/04/2026 e n. 24 del 4/06/2026.

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 30/04/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025.

Evidenziato che, nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2025, il risultato di amministrazione risultava pari a complessivi euro 11.293.066,09, così suddiviso: parte accantonata euro 5.607.031,28 parte vincolata euro 2.353.134,87, parte destinata agli investimenti euro 47.577,71 e parte disponibile euro 3.285.322,23.

Evidenziato che, con precedenti deliberazioni è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi euro 3.685.643,93.

Preso atto della nota n. 23778 del 28/05/2026, con cui la Responsabile del servizio finanziario ha richiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni.

Preso atto che, con successive comunicazioni, i vari responsabili di servizio hanno riscontrato:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio, ai fini di cui all'articolo 194 comma 1 lett. a) del Dlgs 267/2000;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti e delle variazioni da recepire con il presente atto.

Vista la relazione redatta, in data 10/07/2026, dal Segretario comunale, in ordine a tutti i contenziosi in essere, di aggiornamento a quella approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 63 del 09/03/2026, dalla quale risulta la congruità del relativo specifico fondo di accantonamento.

Esaminata la relazione relativa alla ricognizione degli equilibri di bilancio.

Rilevato che l'equilibrio finanziario di bilancio, in termini di competenza, di cassa, sui residui, deve sussistere non solo sull'esercizio 2026, ma anche sugli esercizi 2027 e 2028 e deve essere assestato contestualmente in sede di delibera di salvaguardia equilibri;

Richiamato l'art. 193, comma 2 Tuel che recita;

“ Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”

Tenuto conto che:

La SALVAGUARDIA EQUILIBRI aggiorna la gestione dell'esercizio finanziario 2026 dal momento che l'accertato copre l'impegnato, con riferimento alla parte corrente, a quella in conto capitale, alle partite finanziarie, al movimento fondi ed alle partite di giro; l'incassato ed il fondo cassa iniziale coprono il pagato, inoltre, i residui attivi mantengono il grado di riscossione previsto. La salvaguardia degli equilibri non è solo puntuale al mese di luglio 2026 ma è prospettica, con proiezione al 31.12.2026.

E' di fondamentale importanza la verifica, in gestione della copertura finanziaria sul triennio 2026-2028, delle obbligazioni già assunte per legge, da contratto e da convenzione, in particolare quelle coperte da entrate correnti libere.

L'ASSESTAMENTO generale di bilancio aggiorna la previsione di entrata, di competenza e di cassa per l'esercizio 2026, la quale deve coprire lo stanziamento di spesa, sia di competenza e di cassa nel rispetto dei macro e dei micro equilibri. Per il 2027 e il 2028 la previsione di entrata di competenza deve coprire lo stanziamento di spesa di competenza nel rispetto dei macro e dei micro equilibri finanziari.

Operativamente deve essere verificato dapprima il permanere della situazione di equilibrio di competenza, di cassa e sui residui, solo successivamente è possibile procedere con l'assestamento di bilancio.

Se la procedura di salvaguardia attesta il permanere degli equilibri, il Consiglio può procedere ad assestare il bilancio, adottando le variazioni necessarie. Solo dopo la salvaguardia é possibile applicare l'avanzo libero, tramite assestamento.

La prima analisi svolta dall'Organo di revisione è quindi rivolta alla verifica della sussistenza degli equilibri finanziari di bilancio ed alla insussistenza di elementi di pericolo finanziario che si verificano allorquando gli accertamenti di entrata, attuali e prospettici, si rivelano inferiori alle

previsioni, quando le spese da contratto, da convenzione e da norma di legge vanno oltre i limiti definiti o ancora quando si verificano nuove spese impreviste.

Dall'analisi condotta dall'Organo di revisione sugli equilibri di parte corrente, in conto capitale, sulle partite finanziarie, sui movimenti fondi, sulle entrate e spese c/terzi e partite di giro, l'Organo di revisione non ha ravvisato elementi di squilibrio prospettici al 31.12.2026, confermando la validità dell'impianto di programmazione e previsione di bilancio 2026-2027-2028.

Per quanto riguarda la variazione di assestamento generale, ai sensi art. 175 comma 8 Tuel, si rilevano le seguenti variazioni di bilancio:

Anno 2026

Nella parte **entrata** vengono interessati i seguenti titoli:

Titoli	Differenza fra variazioni in aumento ed in diminuzione
Avanzo	716.339,07
1	94.520,00
2	3.670,80
3	78.365,71
4	536.616,73
Totale	1.429.512,31

Nella parte **spesa** vengono interessati i seguenti titoli

Titoli	Differenza fra variazioni in aumento ed in diminuzione
1	352.556,51
2	1.076.955,80
Totale	1.429.512,31

Si rileva quindi l'applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2025 per complessivi euro **716.339,07**, ripartito nel modo seguente:

- avanzo vincolato per euro 271.902,49;
- avanzo investimenti per euro 6.100,00;
- avanzo libero per euro 438.336,58.

Conseguentemente l'avanzo d'amministrazione esercizio 2025, in ordine all'applicazione di sue quote, evidenzia la seguente evoluzione:

	Importo risultato di amministrazione 2025	Importo applicato al bilancio con precedenti atti	Importo applicato al bilancio con la presente variazione	Avanzo disponibile
Avanzo vincolato derivante da leggi e dai principi contabili	1.146.328,97	113.500,00	271.902,49	760.926,48
Avanzo vincolato derivante da trasferimenti	266.296,33	75.649,69		190.646,64
Avanzo per vincoli formalmente attribuiti dall'ente	206.586,90	77.242,68		129.344,22
Avanzo altri vincoli	733.922,67	566.229,48		167.693,19
Avanzo accantonato	5.607.031,28	193.550,00		5.413.481,28
Avanzo destinato agli investimenti	47.577,71	35.700,00	6.100,00	5.777,71
Avanzo non vincolato	3.285.322,23	2.623.772,08	438.336,58	223.213,57
Totali	11.293.066,09	3.685.643,93	716.339,07	6.891.083,09

dato atto del rispetto dell'art. 175 del Dlgs 267/2000, in merito alle variazioni di bilancio 2026-2028;

visto il permanere dell'equilibrio del bilancio di cassa 2026, con un saldo di cassa previsto positivo al 31.12.2026 stimato in € **2.713.049,40** come risulta dalla relazione del responsabile del servizio finanziario.

Visto il permanere dell'equilibrio della gestione residui e la conferma della capienza dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in relazione alla gestione residui come da tabella presente nella relazione del responsabile del servizio finanziario;

tenuto conto che le previsioni sono in linea con gli orientamenti del DUP 2026/2028 e che lo stesso è da considerarsi aggiornato a norma di legge;

vista la congruenza:

- degli stanziamenti di competenza del FCDE in relazione a ciascuno degli esercizi finanziari del triennio 2026, 2027, 2028;
- dell'accantonamento per soccombenze contenuto nel risultato d'amministrazione 2025 pari ad Euro 226.000,00 e degli stanziamenti del medesimo fondo nel triennio 2026-2028 pari ad euro 5.000,00 per ogni anno;
- dell'accantonamento nel risultato di amministrazione 2025 e dello stanziamento in bilancio 2026-2028 del fondo a copertura perdite società partecipate in entrambi i casi pari ad Euro 0,00 in quanto non risultano partecipate in perdita;

- dell'accantonamento per adeguamento contratti contenuto nel risultato d'amministrazione 2025 pari ad Euro 525.500,00 e degli stanziamenti del medesimo fondo nel triennio 2026-2028 pari ad euro 66.000,00 per ogni anno.

- dell'accantonamento per indennità fine mandato contenuto nel risultato d'amministrazione 2025 pari ad Euro 4.500,00 e degli stanziamenti del medesimo fondo nel triennio 2026-2028 pari ad euro 2.250,00 per ogni anno;

- dell'accantonamento nel rendiconto 2025 di un fondo rischi pari ad euro 879.956,28.

Visto il parere favorevole di regolarità rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario e che forma parte integrante del presente parere.

Visti:

- l'art. 239 del d.lgs.267/2000 e smi;
- il Dlgs 118/2011 e smi;
- i principi contabili generali ed applicati allegati al Dlgs 118/2011 e smi;
- lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell'Ente.

Atteso il proprio motivato giudizio di congruità, di coerenza contabile, ai sensi dell'articolo 239 del Dlgs 267/2000 e smi,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla proposta di deliberazione di salvaguardia e assestamento di bilancio 2026-2027-2028, dando atto che sulla base dei dati disponibili non risultano atti, fatti o circostanze tali da fare prevedere l'alterazione degli equilibri finanziari e la necessità della adozione dei provvedimenti di riequilibrio di gestione.

In merito alla situazione finanziaria, il Collegio invita l'ente a proseguire l'attento monitoraggio su accertamenti e incassi; su prenotazioni di impegno, impegni, pagamenti, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario.

Lì, 17 luglio 2026

L'organo di revisione:

Firmato digitalmente da

Rag. Paolo Gamalero

Dott.ssa Maria Luisa Musso

Dott. Alessandro Lupia